



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 5 del 10/02/2026

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett.a), del D.Lgs. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 461/2025 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento

L'anno duemilaventisei, il giorno 10 del mese di febbraio alle ore 11:30 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

☒ Prima convocazione

☐ Aggiornamento

☐ Prosecuzione

Risultano all'appello nominale :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna	P	
3	Amato Antonino		A
4	Ambrogio Giuseppe	P	
5	Castronovo Gaspare	P	
6	Cinà Milko		A
7	Cutrerà Giovanni	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito		A
12	Traina Giuliano	P	
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI: N. 9 ASSENTI: N. 4

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .**

Il Presidente invita alla trattazione **del punto 5)** all'ordine del giorno ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett.a), del D.Lgs. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 461/2025 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento"*.

Il Presidente invita il **Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo** ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 01 del 12/01/2026.

Il Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo illustra la proposta n. 01 del 12/01/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 e rinviando alla proposta.

Il Presidente, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta n. 01 del 12/01/2026 ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett.a), del D.Lgs. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 461/2025 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento"* e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di delibera n.01 del 12/01/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n.15 del 15/01/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4 (Cinà, Amato, Nicastro e Terrana)

VOTI FAVOREVOLI N. 9

VOTI CONTRARI N. 0

ASTENUTI N. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 01 del 12/01/2026 ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett.a), del D.Lgs. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 461/2025 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento"* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett.a), del D.Lgs. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 461/2025 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento"*;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 (Cinà, Amato, Nicastro e Terrana)
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 01

del 12-01-2026

Settore
INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA,
PATRIMONIO E MANUTENZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 461/2025 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con sentenza del 15/01/2019, il Tribunale di Agrigento, rigettava la domanda proposta da _____, relativa alla richiesta di risarcimento danni fisici subiti in occasione di un sinistro verificatosi il 20/11/2011 lungo il tratto della S.P. n° 17, compensando le spese di lite e ponendo le spese della c.t.u. a carico di entrambe le parti; avverso detta sentenza proponeva appello il sig

RILEVATO che la Corte di Appello di Palermo terza sezione civile, con sentenza n. 461/2025, in riforma della sentenza del tribunale di Agrigento del 15/01/2019, appellata da _____ ha condannato questo Ente:

- al pagamento, in favore del sig. _____, della somma di €. 1.436,24, oltre interessi calcolati sulla somma devalutata alla data del sinistro e poi rivalutata di anno in anno fino alla sentenza ed altri interessi legali sulla somma complessiva così ottenuta a partire dalla sentenza fino all'effettivo soddisfo;
- al pagamento in favore dell'appellante _____ della metà delle spese legali dei due gradi di giudizio, che sono state liquidate per l'intero in €. 2.430,00 oltre spese generali, cpa e iva come per legge, per il primo grado, ed in €. 1923,00, oltre C.U., spese generali, cpa e iva come per legge, per l'appello, dichiarando compensata la rimanente parte;
- Relativamente alle spese per la C.T.U la sentenza ha posto, a carico del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, le metà di quanto espletato in primo grado;

RILEVATO pertanto che ne consegue la seguente condanna:

- pagamento in favore del sig. _____, della somma di €. 1.436,24, oltre interessi calcolati sulla somma devalutata alla data del sinistro (€. 1.145,23) e poi rivalutata di anno in anno fino alla sentenza, che calcolato ammonta ad €. 1.988,48 (1.436,24 + €. 517,33 per rivalutazione ed interessi), ed altri interessi legali sulla somma così ottenuta a partire dalla sentenza (27/03/2025) fino all'effettivo soddisfo alla data di presumibile pagamento del 28/02/2026 (€. 34,91), per un totale complessivo di €. 1.988,48;
- pagamento in favore dell'appellante della metà delle spese legali dei due gradi di giudizio per un importo complessivo di €. 3.492,02 di cui:

onorari al 50% per il primo e secondo grado €. 2.176,50 (€. 1.215,00 + €. 961,5) oltre spese generali per €. 326,48, €.100,12 per cassa previdenza avvocati 4%, ed €. 572,68 per IVA, oltre a spese esenti per €. 316,24 (pari al 50% delle spese per c.u., diritti forfettari e notifiche per i 2 gradi di giudizio indicati analiticamente nel calcolo proposto dal procuratore di controparte allegato al presente atto, nota prot. 20699 del 19/12/2025) ;

RILEVATO che questo Ente non risulta costituito nel procedimento di appello;

PRESO ATTO che la sentenza n° 461/2025, emessa dalla Corte di Appello di Palermo terza sezione civile, nel procedimento iscritto al n° 1507/2019 R.G., è stata notificata in data 15/10/2024 (sentenza trasmessa a questo ufficio proponente in data 15/12/2025 con nota prot. n° 20445, allegata al presente atto);

CONSIDERATO il notevole ed evidente ritardo della trasmissione della sentenza, questo ufficio proponente ha provveduto prontamente all'avvio del procedimento ed alla relativa istruttoria per la redazione del presente atto;

DATO ATTO che questo ufficio proponente ha provveduto formalmente, con la nota prot. n° 20544 del 17/12/2025, a contestare la tardività della trasmissione evidenziando che un tale ritardo comprime i tempi di istruttoria ed espone questo Ente ad un aggravio di spese;

DATO ATTO che questo ufficio proponente ha provveduto, con nota PEC prot. n° 20558 del 17/12/2025, ad inoltrare richiesta istruttoria al procuratore di controparte, anche per l'acquisizione dei dati anagrafici e fiscali del beneficiario, oltre al codice IBAN;

PRESO ATTO del contenuto della risposta pervenuta ed acquisita al protocollo n° 20699 del 19/12/2025 (pervenuta a questo ufficio proponente in data 8/01/2026), inoltrata dal procuratore di controparte, con la quale sono stati proposti i calcoli relativi alle spese legali, al risarcimento danni, delle spese CTU, nonché una richiesta di pagamento del 50% delle spese di registrazione della sentenza;

DATO ATTO che sono state validate le spese legali per il calcolo proposto dal procuratore di controparte per un totale complessivo di €. 3.492,02 (avendo cura di verificare le tabelle relative al contributo unificato)

DATO ATTO che può essere validato il calcolo proposto dal procuratore di controparte, relativo all'ammontare del risarcimento con devalutazione ed interessi legali e rivalutazione di anno in anno, adeguando il calcolo degli interessi fino alla data di presumibile pagamento del 28/02/2026, per un importo complessivo di €. 1.988,48;

DATO ATTO che, relativamente alla richiesta di pagamento del 50% delle spese CTU del primo grado di giudizio (contenuta nella nota del procuratore di controparte), non può essere riconosciuta, poiché questo Ente ha già liquidato la quota spettante in esito alla sentenza di I° grado e sulla base del relativo decreto di liquidazione, con Determinazione Dirigenziale n° 1053 del 24/05/2018, avente per oggetto: Impegno e liquidazione per pagamento CTU Ing. Daniele Misuraca, Atto di citazione proposto dal sig. C/L.C.C. Di Agrigento.”;

DATO ATTO inoltre che analogamente anche la richiesta di pagamento, relativa al 50% delle spese di registrazione della sentenza, non può essere riconosciuta poiché questo Ente risulta aver liquidato per intero l'imposta di registrazione della sentenza di I° grado n° 85/2019 con Determinazione dirigenziale n° 1877 del 22/11/2022, e che pertanto la spesa per l'imposta di registrazione della sentenza di II° grado può ritenersi compensata;

DATO ATTO che il Direttore di questo Settore ha avvocato la redazione di apposita relazione, per come prevista dalle Direttive emanate dal Segretario Generale di questo Ente n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024;

CHE dalle risultanze della richiamata relazione (allegata al presente atto) emerge che:
“..... Dall'esame degli atti in possesso dello scrivente settore si riporta che nel procedimento di primo grado il Tribunale di Agrigento rigettava la domanda proposta da _____, compensando le spese di lite e ponendo le spese della c.t.u. a carico di entrambe le parti.

Con diverso esito si è concluso il secondo grado di giudizio, che ha riformato la sentenza di primo grado con il dispositivo sopra riassunto.

Dalla lettura della sentenza si evince che questo Ente non risulta costituito nel procedimento di appello, e che pertanto nessuna difesa è stata espletata. Tale aspetto, verosimilmente, ha determinato la decisione dei giudici di appello.

Pertanto, relativamente ai profili di responsabilità, richiamati nella direttiva n° 17/2022, questo settore ritiene che proprio tale aspetto debba essere ricondotto alla verifica di eventuali condotte omissive o commissive, ascrivibili a singole responsabilità personali. Tale accertamento esula dalle competenze dello scrivente.

Si ribadisce infatti che la mancata difesa in giudizio sia dirimente ai fini della decisione di condanna subita dall'Ente.

Si segnala la tardiva trasmissione della sentenza notificata all'Ente in data 15/10/2025 e trasmessa a questo settore il 15/12/2025.”.

RITENUTO che, al fine di evitare ulteriori spese per il proseguo di procedimenti esecutivi, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente successivo pagamento, di quanto dovuto, di cui €. 1988,48 per risarcimento danni ed interessi legali calcolati fino alla data di presumibile pagamento del 28/02/2026, oltre ad €. 3.492,02 per il 50% delle spese legali di I° e II° grado, per complessivi €. 5.480,50, da corrispondere alla controparte _____, nato ad Agrigento (prov. AG) il _____, codice fiscale _____, e residente a Ribera (Prov. AG) in via Atene n° 47;

CONSIDERATO

- **Che** il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

- **Che** la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **Che** inoltre, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico degli Organi di questo Ente, i quali con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercitano una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

RITENUTO che pertanto conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente, e che conseguentemente occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, e che le relative somme sono da imputare per come di seguito;

IMPUTARE la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- € 1.436,24 (risarcimento danni)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)

CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

- € 3.492,02 (*Spese legali*)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)

CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

- € 552,24 (*Interessi e rivalutazione*)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1070699 (INTERESSI)

CAP. 9660 ART. 1 - BILANCIO 2026-

CONSIDERATO altresì che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, e ritenuta la competenza del Settore Infrastrutture Stradali per la predisposizione della presente proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio, onde evitare aggravio di spese per questo Ente;

VISTO l'art. 194 comma 1, lettera d del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, il quale stabilisce che gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta è titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

RITENUTO che il pagamento delle somme, dovute in esecuzione della sentenza di che trattasi, rientra tra le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed inoltre rientra nella fattispecie necessaria ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto responsabile del procedimento e del Direttore del Settore Infrastrutture Stradali ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 Legge Regionale 30/04/1991 n° 10 e s. m. i. sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per l'adozione della presente proposta;

CONSIDERATO che il presente atto è da ritenere derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, ed inoltre che ulteriori ritardi o la mancata adozione del presente provvedimento, arrecherebbero all'Ente un ulteriore aggravio di spese;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Al Consiglio l'adozione di apposita deliberazione per come di seguito riportato:

RICHIAMARE le premesse e le motivazioni quale parte integrante del presente atto;

RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma I lett. A) del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 461/2025, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, Terza Sezione Civile, nel procedimento iscritto al n° 1507/2019 R.G., di complessivi € 5.480,50, di cui € 1.988,48 per risarcimento danni e comprensivi di interessi legali calcolati fino alla data di presumibile pagamento del 28/02/2026, oltre ad € 3.492,02 per il 50% delle spese legali di I° e II° grado, da corrispondere alla controparte _____, nato ad Agrigento (prov. AG) il _____, codice fiscale _____, e residente a Ribera (Prov. AG) in via Atene n° 47, mediante bonifico bancario;

IMPUTARE la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- € 1.436,24 (risarcimento danni)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)

CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2025 -

- € 3.492,02 (Spese legali)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)

CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2025--

- € 552,24 (Interessi e rivalutazione)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1070699 (INTERESSI)

CAP. 9660 ART. 1 - BILANCIO 2025--

DISPORRE la trasmissione del presente atto ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.23 della legge 289/2002 a cura del dirigente degli Affari Generali che provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed agli altri organi di controllo;

DICHIARARE il provvedimento finale, di riconoscimento del debito fuori bilancio, immediatamente esecutivo, al fine di rendere più celere l'attività amministrativa ed al fine di evitare ulteriori procedimenti e ulteriore contenzioso, con aggravio delle spese per questo Ente.

ALLEGATI:



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 15 del 15/01/2026

OGGETTO	Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 01 del 12/01/2026 avente per oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL).
----------------	--

Il Collegio riunitosi in data 15/01/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 01 del 12/01/2026 e documenti allegati pervenuta a mezzo mail del 14/01/2026 con prot.625/ del 14/01/2026, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

PREMESSO

che con sentenza del 15/01/2019, il Tribunale di Agrigento, rigettava la domanda proposta da
„, relativa alla richiesta di risarcimento danni fisici subiti in occasione di un sinistro verificatosi il 20/11/2011 lungo il tratto della S.P. n° 17, compensando le spese di lite e ponendo le spese della c.t.u. a carico di entrambe le parti; avverso detta sentenza proponeva appello il sig.

Tenuto conto

che la Corte di Appello di Palermo terza sezione civile, con sentenza n. 461/2025, in riforma della sentenza del tribunale di Agrigento del 15/01/2019, appellata da _____, ha condannato questo Ente:

- al pagamento, in favore del sig. _____, della somma di €. 1.436,24, oltre interessi calcolati sulla somma de valutata alla data del sinistro e poi rivalutata di anno in anno fino alla sentenza ed altri interessi legali sulla somma complessiva così ottenuta a partire dalla sentenza fino all'effettivo soddisfo;
- al pagamento in favore dell'appellante della metà delle spese legali dei due gradi di giudizio, che sono state liquidate per l'intero in €. 2.430,00 oltre spese generali, c.p.a. e iva come per legge, per il primo grado, ed in €. 1.923,00, oltre C.U., spese generali, c.p.a. e iva come per legge, per l'appello, dichiarando compensata la rimanente parte;
- Relativamente alle spese per la C.T.U la sentenza ha posto, a carico del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, le metà di quanta espletato in primo grado;

per cui ne consegue la seguente condanna:

- pagamento in favore del sig. _____, della somma di €. 1.436,24, oltre interessi calcolati sulla somma de valutata alla data del sinistro (€. 1.145,23) e poi rivalutata di anno in anno fino alla sentenza, che calcolato ammonta ad €. 1.988,48 (1.436,24 + €. 517,33 per rivalutazione ed interessi), ed altri interessi legali sulla somma così ottenuta a partire dalla sentenza (27/03/2025) fino all'effettivo soddisfo alla data di presumibile pagamento del 28/02/2026 (€. 34,91), per un totale complessivo di €. 1.988,48;
- pagamento in favore dell'appellante della metà delle spese legali dei due gradi di giudizio per un importo complessivo di €. 3.492,02 di cui:
 - onorari al 50% per il primo e secondo grado €. 2.176,50 (€. 1.215,00 + €. 961,5) oltre spese generali per €. 326,48, €.100,12 per cassa previdenza avvocati 4%, ed €. 572,68 per IVA, oltre a spese esenti per €. 316,24 (pari al 50% delle spese per c.u., diritti forfettari e notifiche per i 2 gradi di giudizio indicati analiticamente nel calcolo proposto dal procuratore di controparte allegato al presente atto, nota prot. 20699 del 19/12/2025) ;
- che questo Ente non risulta costituito nel procedimento di appello;
- che sono state validate le spese legali per il calcolo proposto dal procuratore di controparte per un totale complessivo di €. 3.492,02;
- che, al fine di evitare ulteriori spese per il proseguo di procedimenti esecutivi, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente successive pagamento, di quanta dovuto, di cui €. 1.988,48 per risarcimento danni ed interessi legali calcolati fino alla data di presumibile pagamento del 28/02/2026, oltre ad €. 3.492,02 per il 50% delle spese legali di 1° e II° grado, per complessivi €. 5.480,50, da corrispondere alla controparte _____ nato ad Agrigento (prov. AG) il _____, codice fiscale _____, e residente a Ribera (Prov. AG) in via Atene n° 47;

CONSIDERATO CHE:

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili

misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

- che la sentenza di cui trattasi rientra ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio deve essere riconosciuta con delibera consiliare se derivanti da sentenze esecutive;

Ai sensi dell'art. 474, c. 2, n. 1) Codice di procedura civile sono titoli esecutivi "le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva";

EVIDENZIATO che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

Ritenuto che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, imputando la spesa complessiva per come di seguito indicato:

- €. 1.436,24 (risarcimento danni):

Missione 10, Programma 05, Titolo I, macro-aggregato 1100502, (spese per risarcimento danni); Cap. 9681 Art 1 "Bilancio 2026";

- 3.492,02 (Spese legali):

Missione 10, Programma 05, Titolo I, Macro-aggregato 1100504 (oneri da contenzioso), Cap. 9680 Art 1 "Bilancio 2026"

- €. 552,24 (interessi e rivalutazione)

Missione 10, Programma 05, Titolo I, Macro-aggregato 1070699 (interessi), Cap. 9660 Art 1 "Bilancio 2026"

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI

- l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);
- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;
- la L.R. 26/1993;
- l'O.R.EE. LL.

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione Dott. Ing. Michelangelo Di Carlo.

VISTO il parere di regolarità contabile sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dott. Fabrizio Fortunato Caruana.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riscili Ignazio (Presidente)

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente)

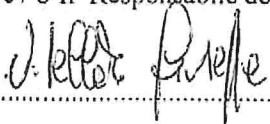
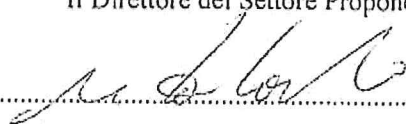
Dott. Chiello Giovanni (Componente)



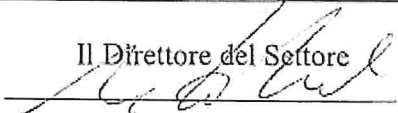
Firmato digitalmente da:
Cannarella Sebastiano
Firmato il 15/01/2026 16:19
Serie Certificato: 5092112
Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

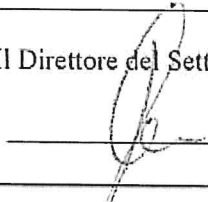
RISCILI
IGNAZIO
16.01.2026
10:45:39
GMT+02:00

CHIELLO
GIOVANNI
15.01.2026
19:14:58
GMT+01:00

Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento  Agrigento, li <u>12 GEN. 2026</u>	Il Direttore del Settore Proponente  Agrigento, li <u>12 GEN. 2026</u>
---	--

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:	
Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>favorevole</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.	
Agrigento, li <u>12 GEN. 2026</u>	Il Direttore del Settore 

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, <i>Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:</i>	
Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>favorevole</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.	
Preso nota _____	
Agrigento, li <u>14.01.2026</u>	Il Direttore del Settore Ragioneria Generale 

Il Consigliere anziano
Alessandro Grassadonio

Il Presidente
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/02/2026 in quanto:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
 - ☐ Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
 - ☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li 11/02/2026

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Agrigento, li _____

Il Dirigente